



 **Variante**
Monesiglio – Bricco Ronchetto (Mombarcaro)

Legenda



Area Camper



Area PIC-NIC /
Area Verde



Centro Outdoor



Colonnina Manutenzione



Colonnina Ricarica



Fermata BUS



Fontana / Acqua



Informazioni



Portage



Punto di Soccorso
Medico / Ospedale



Bene UNESCO



Castello



Chiesa / Cappella



Confini aree UNESCO



Luoghi del Vino



Museo / Ecomuseo



Sito Archeologico



Sito di interesse
artistico / culturale



Sito di interesse
naturalistico



Sito di interesse
storico / culturale



Punto Panoramico



Torre



Variante



Roero Bike Tour



GTL - Grande
Traversata
delle Langhe



Bar to Bar

Langhe Roero

GTL

Grande Traversata
delle Langhe



Legenda difficoltà

TC turistico MC media capacità tecnica BC buona capacità tecnica OC ottima capacità tecnica EC estrema capacità tecnica

Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero
Langhe Roero Tourist Board
Piazza Risorgimento, 2 – 12051 Alba (CN)
Tel. / Ph. +39.0173.35833 - info@langheroero.it
www.langheroero.it - www.piemonteoutdoor.it

Per emergenza
/emergency
number:

112



Variante

Monesiglio – Bricco Ronchetto (Mombarcaro)

Il tratto, variante della GTL, unito al percorso precedente, permette di collegare la dorsale di Prunetto con quella di Mombarcaro e Bossolasco, permettendo così ipotetici anelli tra le varie diramazioni della GTL stessa.



SVILUPPO

4,5 km



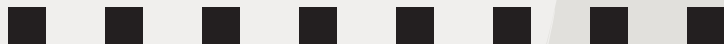
DISLIVELLO

INIZIO
370 m FINE
695 m

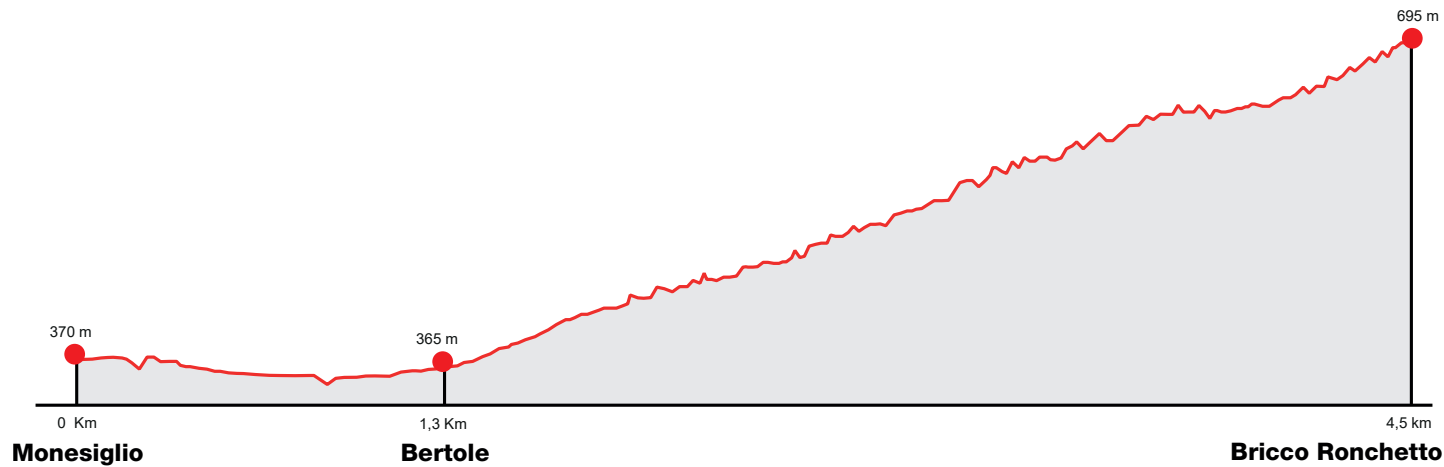


DIFFICOLTÀ

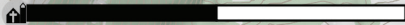
OC



Altimetria



0 0 5 1 km



Scala - Scale 1:20 000

Mombarcaro



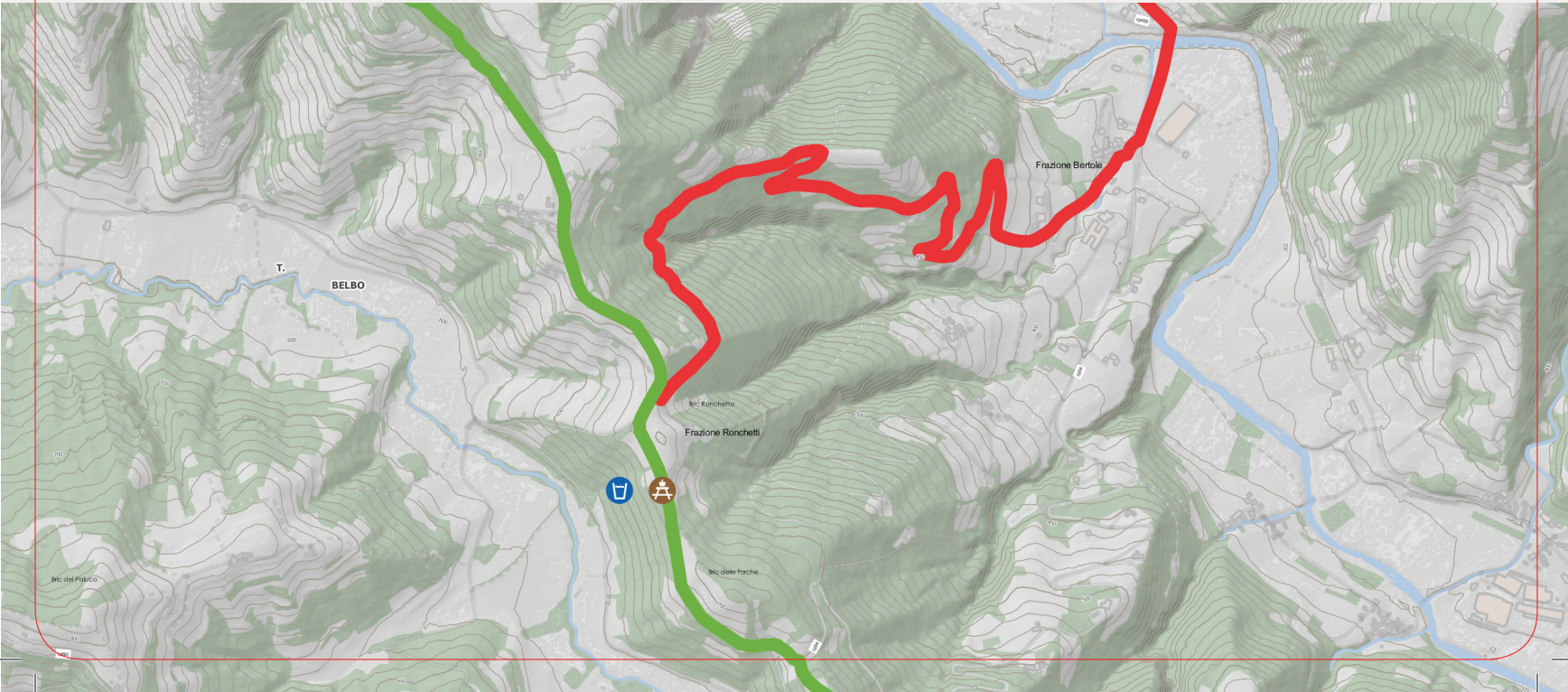
Bico Pedicaro

Bico della Vignola



Monesiglio





A **Monesiglio**, il borgo è disposto come un cuneo tra fiume e scarpata, con il castello dei Caldera proprio all'estremo come la punta di una lancia, e conserva intatti forma e fascino. Interessantissime le chiese campestri, a partire da quella solitaria e romanica, privata, di San Martino, sulla ripida erta per Prunetto/Gottasecca, per passare a quella straordinaria della Madonna dell'Acqua Dolce (evidente compromesso pagano, fin dal nome), anch'essa romanica a tre navate con -tra gli altri- degli affreschi ancora bizantini, tra i più antichi di tutta la valle (sec. XII).

Per risalire la valle verso Mombarcaro, occorre attraversare tutto il concentrico di Monesiglio e raggiungere la rotonda in prossimità del ponte sul Bormida. Si segue quindi la provinciale per Mombarcaro fino al bivio per la frazione Bertole, si supera un rio e, in breve, si raggiungono le case della frazione. Si sale verso la collina e, al termine dell'asfalto, la stradina piega a destra verso il bosco. Con pendenza moderata ed un bel fondo inghiaiato, la via prende quota in modo ideale, costeggia il recinto di un allevamento, e, con un paio di tornanti, risale la collina. Ad un bivio evidente si procede a sinistra e, dopo un tratto pianeggiante, l'inghiaziata torna a salire in modo più marcato fino a raggiungere l'asfalto della via secondaria per la frazione Ronchetti. Pochi metri a destra si incontra la strada provinciale che occorre seguire per arrivare a **Mombarcaro**, sulla sommità della dorsale.

La Vetta delle Langhe sfiora i 900 metri, con nel nome e nello stemma la barca a richiamare quel mare che leggenda vuole si veda nelle giornate invernali più terse. Mombarcaro è quasi ligure per la verticalità della collina,

che lo costringe in terrazze di vie parallele, collegate da erte selciate quando non da scalinate labirintiche, umide di frescura e *marin*, il vento che porta gli aromi della vicina Liguria. Una porta urbica intatta (l'altra spezzata in due moncherini) ci riporta l'idea di borgo chiuso, stretto e protetto da mura, fossati, torri e castelli ruinati poi dal tempo e dalle sue guerre, mentre il museo storico conserva anche una stele romana. ■

